Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

Argomento: Normativa ISO

Link originale: https://pdf.extrapola.com/anggV/4745454.main.png

EAV: € 8.963 Lettori: 212.345

Pagina 48

ik originale. <u>Inceps.//pur.extrapola.com/angqv/4743434.mam.pn</u>q

16

DOMENICA - 22 OTTOBRE 2023 - IL RESTO DEL CARLINO





GREEN MOBILITY



BOSCH

Le celle a combustibile per la logistica 'pulita'

Bosch ha avviato la produzione di serie del fuel cell power module, il dispositivo a celle a combustibile che diventerà protagonista della logistica pulita del futuro, a idrogeno.



BIKE SHARING CON PIRELLI

Certificazione EPD per l'azienda leader di sistemi per il controllo di accessi veicolari

I dissuasori Pilomat rispettano il pianeta

Anche le Imprese possono avere un ruolo nella creazione di valore in termini di sostenibilità. Consapevole di questo ormai imprescindibile orientamento, l'azienda Pilomat – tra i primi player nel mercato dei sistemi per il controllo accessi veicolare, a livello globale, nonché leader nello specifico ambito dei dissuasori automatici – ha richiesto e ottenuto la certificazione EPD (Environmental Product Declaration) in merito a due soluzioni della propria High Security Line: i modelli 275/K12-900A e 275/K12EMB-900A. Prima a complere questo importante passo nel prorio settore, Pilomat è nota in tutto il mondo per i molteplici primati tecnologici, per l'ampiezza della gamma, nonché per la proposta di prodotti d'eccelenza rigorosamente Made in Italy e, oggi, aggiunge a tali plus anche il valore aggiunto di una dichiarazione volontaria, riconosciuta su scala mondiale, che definisce il consumo di risorse (materiali, acqua, energia) e gli impatti sull'ambiente circostante nelle

varie fasi del ciclo di vita di uno specifico prodotto.

«Pensiamo che sia necessario proporre soluzioni in
grado di tutelare il pianeta – afferma la Marketing
Manager di Pilomat, Alice Montanari –. Persuasi
dell'importanza di tale driver di sviluppo, abbiamo
scelto di certificare un prodotto come il dissuasore
automatico oleodinamico 275/K12-900 A e la sua alternativa elettromeccanica 275/K12E-900A. In
questo percorso, siamo stati accuratamente guidati
dal consulente per la sostenibilità Greenwich, che ci
ha supportati in tutto l'iter di studio e certificazione,
sia dal punto di vista tecnico che strategico. La pubblicazione è stata qestita invece da EPDItaly».

La certificazione EPD è una dichiarazione ambientale certificata, che fornisce dati sul ciclo di vita delle varie soluzioni in accordo con lo standard internazionale ISO 14025. Si ottiene attraverso due principali step: il primo riguarda l'impostazione e l'implementazione di uno studio di ciclo di vita del prodotto (Life Cycle Assessment), condotto seguendo regole specifiche, che valuta quali impatti ha un prodotto o servizio sull'ambiente, prendendo ad esempio in considerazione i consumi energetici e di materie prime, la produzione di rifiuti, le emissioni in atmosfera o ancora eventuali scarichi nei corpi idrici.

Il secondo prevede che le informazioni rendicontate e monitorate vengano riportate in un documento di comunicazione esterna in cui siano esplicitate in modo trasparente le caratteristiche ambientali dei prodotti. Conducendo questo tipo di processo, un'azienda è in grado di comunicare le informazioni ambientali in maniera dettagliata e non fuorviante, lontana da qualsiasi rischio di greenwashing.

All momento - conclude Montanari - abbiamo affrontato il tema EPD in merito a due rilevanti soluzioni della nostra High Security Line, che propone prodotti progettati per il controllo accessi veicolare nelle aree di massima sicurezza. Stiamo però già valutando la possibilità di richiedere la certificazione per alcuni altri dissuasori, anche in riferimento alla Security Line, pensata per il controllo accessi veicolare nelle aree pubbliche e private».

Egidio Scala

© RIPRODUZIONE RISERVATA



T PR

PRIMA E-BIKE A MARCHIO AUDI

Si chiama Audi electric mountain bike ed è stata sviluppata con l'italiana Fantic, la prima e-bike della casa dei quattro anelli, altro passo verso la decarbonizzazione. La livrea evoca il prototipo elettrico Audi Rs Q e-tron E2 che ha conquistato due vittorie e 14 podi di tappa alla Dakar 2023.

2

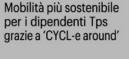
PORSCHE EBIKE CROSS

Realizzata insieme a Rotwild, Porsche eBike Cross monta motore Shimano Ep-8 e batteria da 630 Wh. Ispirata nel design alle linee eleganti della 911 miscelate all'innovazione tecnologica della Taycan, la e-mtb della Casa di Stoccarda ha ruote in carbonio da 29 pollici.



3

Mountain bike elettrica full sospension: eMo2Fs è la powertube del marchio Peugeot ideale per chi cerca emozioni. Costruita su telaio in alluminio progettato per integrare la batteria Bosch PowerTube da 500Wh, monta pneumatici Hutchinson Squale. Adatta per ogni terreno.



Il Gruppo TPS promuove la mobilità green offrendo ai suoi dipendenti la possibilità di utilizzare una flotta di biciclette a pedalata assistita del servizio 'CY-CL-e around' di Pirelli. La proposta di e-bike sharing è attiva nelle sedi di Gallarate, San Benedetto del Tronto e Torino. Facilmente prenotabili tramite un'applicazione dedicata, le biciclette potranno essere impiegate per gli spostamenti di lavoro, per il tragitto casa-ufficio, ma anche per il weekend. L'obiettivo è avvicinare tutti e in ogni momento a nuove soluzioni di mobilità, sane, sicure e sostenibili, durante la giornata lavorativa e nel tempo libero.

Sono biciclette elettriche di ultima generazione, con 115km di
autonomia. L'obiettivo è avvicinare tutti e in ogni momento a
nuove soluzioni di mobilità, sane, sicure e sostenibili, durante
la giornata lavorativa e nel tempo libero. Ai dipendenti che faranno uso del servizio, assieme
alla e-bike verrà consegnato tutto il necessario per spostarsi in
città in comodità e sicurezza:
dal casco protettivo alla borsa
nella quale riporre lucchetto e
caricabatterie.

«Attraverso questa iniziativa sviluppata in collaborazione con Pirelli stiamo rafforzando gli obiettivi di sostenibilità che sono parte integrante delle strategie del Gruppo TPS», ha dichiarato Alessandro Rosso, Ceo di TPS Group. «È un segnale di attenzione verso i dipendenti e verso l'ambiente, per dare il nostro piccolo contributo per uno stile di vita più sano incentivando l'utilizzo di mezzi di trasporto alternativi a zero emissioni» «L'attivazione del servizio 'CY-CL-e around' da parte di TPS Group conferma l'attenzione del mondo delle aziende alla so-stenibilità. È un contributo al milioramento della micro-mobilità nelle città utilizzando mezzi moderni e a zero emissioni, nel rispetto concreto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite», ha dichiarato Fran-cesco Bruno, Head of Micromobility Solutions di Pirelli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



è un'azienda che produce sistemi di accesso velcolare nota nel mondo per i tanti primati tecnologici, per l'ampiezza della gamma e per la proposta di prodotti d'eccellenza Made in Italy Nella foto i dissuasori Piloma a Milano City Life



I dissuasori Pilomat rispettano il pianeta

Anche le imprese possono avere un ruolo nella creazione di valore in termini di sostenibilità. Consapevole di questo ormai imprescindibile orientamento. l'azienda Pilomat - tra i primi player nel mercato dei sistemi per il controllo accessi veicolare, a livello globale, nonché leader nello specifico ambito dei dissuasori automatici - ha richiesto certificazione ottenuto (Environmental Product Declaration) in merito a due soluzioni della propria High Security 275/K12-900A Line: modelli 275/K12EMB-900A. Prima a compiere questo importante passo nel proprio settore, Pilomat è nota in tutto il mondo per i molteplici primati tecnologici, per l'ampiezza della gamma, nonché per la proposta di prodotti d'eccellenza rigorosamente Made in Italy e, oggi, aggiunge a tali plus anche il valore aggiunto di una dichiarazione volontaria, riconosciuta su scala mondiale, che definisce il consumo di risorse (materiali, acqua, gli impatti sull'ambiente energia) е circostante nelle varie fasi del ciclo di vita di uno specifico prodotto. «Pensiamo che sia necessario proporre soluzioni in grado di tutelare il pianeta - afferma la Marketing Manager di Pilomat, Alice Montanari -. Persuasi dell'importanza di tale driver di sviluppo, abbiamo scelto di certificare un prodotto come il dissuasore automatico 275/K12-900 A oleodinamico е la sua alternativa elettromeccanica 275/K12EMB-900A. In questo percorso, siamo stati accuratamente guidati dal consulente per la sostenibilità Greenwich, che ci ha supportati l'iter di studio tutto

certificazione, sia dal punto di vista tecnico che strategico. La pubblicazione è stata gestita invece da EPDItaly». La certificazione **EPD** dichiarazione una ambientale certificata, che fornisce dati sul ciclo di vita delle varie soluzioni in accordo con lo standard internazionale ISO 14025. Si ottiene attraverso due principali step: il primo riguarda l'impostazione e l'implementazione di uno studio di ciclo di vita del prodotto (Life Cycle Assessment), condotto seguendo regole specifiche, che valuta quali impatti ha un prodotto o servizio sull'ambiente, prendendo ad esempio in considerazione i consumi energetici e di materie prime, la produzione di rifiuti, le emissioni in atmosfera o ancora eventuali scarichi nei corpi idrici. Il secondo prevede che le informazioni rendicontate e vengano riportate monitorate documento di comunicazione esterna in cui siano esplicitate in modo trasparente le caratteristiche ambientali dei prodotti. Conducendo questo tipo di processo, un'azienda è in grado di comunicare le informazioni ambientali in maniera dettagliata e non fuorviante, lontana da qualsiasi rischio di greenwashing. «Al momento - conclude Montanari - abbiamo affrontato il tema EPD in merito a due rilevanti soluzioni della nostra High Security Line, che propone prodotti progettati per il controllo accessi veicolare nelle aree di massima sicurezza. Stiamo però già valutando la possibilità di richiedere la certificazione per alcuni altri dissuasori, anche in riferimento alla Security Line, pensata per il controllo accessi veicolare nelle pubbliche Egidio © private». Scala



RIPRODUZION	IE RISERVATA.			
	Piccol Constant	 	Late of the St. Martin	

